



Spett.le  
**Provincia di Brindisi**  
 Servizio Ambiente ed Ecologia  
 provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**  
 U.O.C. Acqua e suolo

**OGGETTO: COLUMNS Energy S.p.A. – Istanza di VIA impianto fotovoltaico sito in agro di Villa Castelli (BR) denominato AEPV02 e avente potenza massima di 12,405 MW.**  
**(Prot. Provincia di Brindisi n°8522 del 20/03/2020 – Prot. Arpa Puglia n°18243 del 23/03/2020).**

**Preso atto:**

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal Portale della Provincia di Brindisi;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (SIA – Elaborato Dicembre 2019)";

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
  - ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
  - L'impianto fotovoltaico, secondo dichiarazione del proponente, di potenza elettrica immessa in rete pari a 12,40 MW in DC e 10,997 MW in AC, che il Committente intende realizzare in prossimità della "Masseria Renna" sita ad Est del territorio di Villa Castelli (BR), è allocato in una vasta area di terreno tipizzato dai vigenti strumenti urbanistici come a agricola (E) ed è esteso per circa 20,77 ettari; l'ubicazione catastale dell'impianto in progetto nel Foglio n. 11 ed alle particelle n. 204, 205, 323, 332, 333, 356 e 357 che, come desumibile dal "Certificato di Destinazione Urbanistica" rilasciato dal Comune, sono tipizzati come "agricoli" "E".
- Il progetto sarà costituito da un impianto a "terra fisso" con stringhe di vario tipo di ultima generazione, suddiviso in 5 "campi" che, nel complesso costituiscono un unicum in grado di produrre circa 12,40 MW in DC e 10,997 MW in AC. Dalla relazione del Piano tecnico si rileva che il collegamento dal campo fotovoltaico allo stallo 150 kV avverrà tramite linea MT 30 kV interrata del tipo in Al 240 mmq, con collegamento in antenna a 150 kV sulla stazione elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN denominata VILLA CASTELLI. Il tracciato del cavidotto più breve è stato individuato cercando di minimizzare le interferenze. A tal proposito il percorso del cavo interessa strade vicinali non asfaltate (per i diritti e le servitù si faccia riferimento agli elaborati E05-1/2 e E05-2/2) che conducono alla sottostazione AT/MT. La lunghezza complessiva dell'elettrodotto interrato sarà di circa 750 m.
- L'impianto per come previsto sul territorio è costituito da 30.258 pannelli fissi suddivisi su 1681 stringhe costituite ciascuna da 18 pannelli; l'impianto capace di erogare 12.405,8 KW in DC. In uscita dall'impianto PV il cavidotto MT sarà interrato, attraverserà una vicina strada vicinale non asfaltata fino alla sottostazione AT/MT ad Est della sopra citata Stazione TERNA. Gli attraversamenti dei corsi d'acqua episodici saranno realizzati in accordo alle prescrizioni di AdB Puglia e secondo le indicazioni presenti nelle LINEE GUIDA Nazionali.

1

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Il taglio della strada vicinale nelle zone in cui sarà ubicato il percorso di allaccio avverrà con idonea macchina da scavo per tutta la traccia interessata dall'attraversamento del cavo interrato.

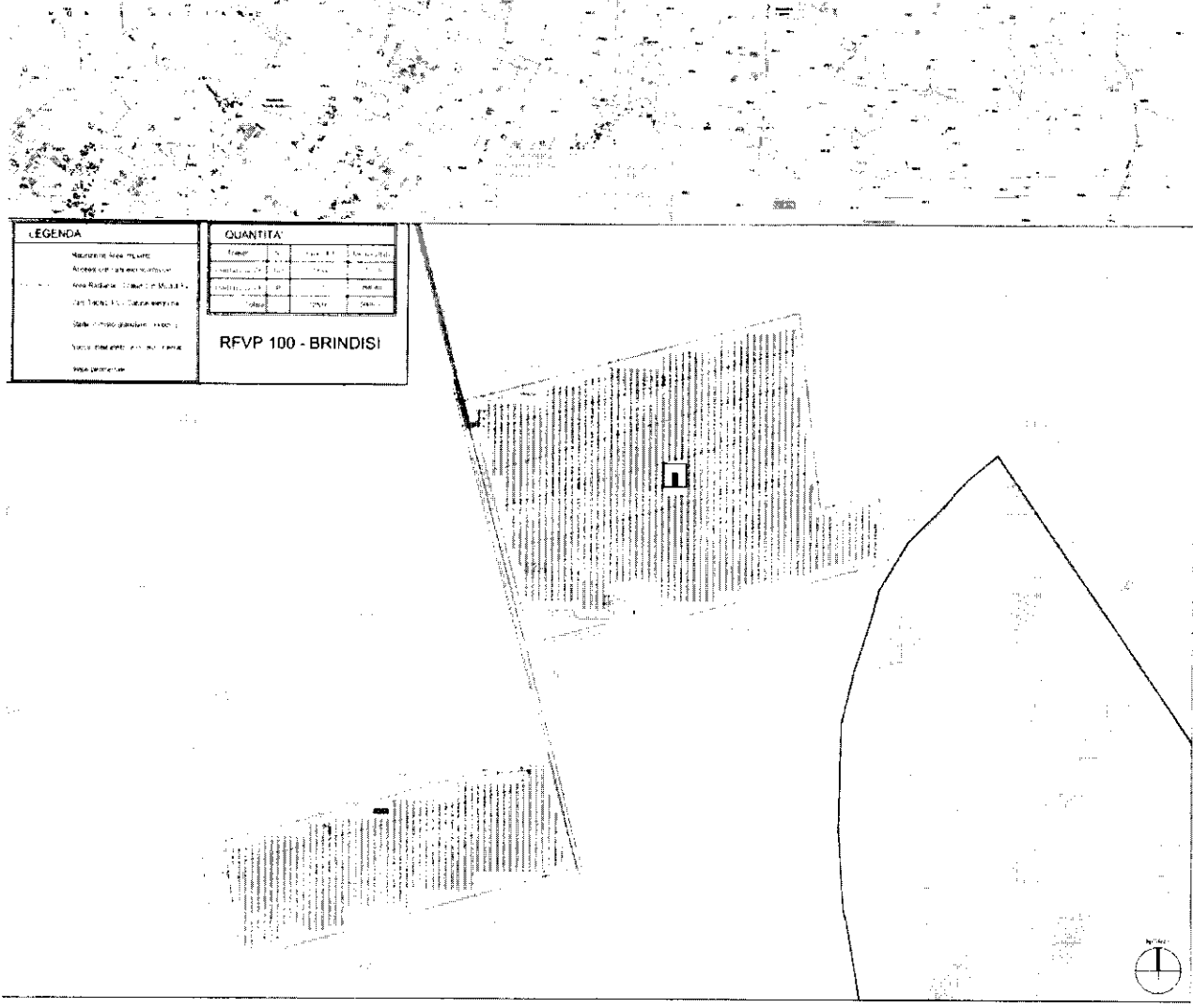


Tavola n. 3 : Lay-out dell'impianto previsto.

- Verificato che:
- il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Dicembre 2019) ha relazionato in merito al:
- a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";
  - b) **Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
  - c) **Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

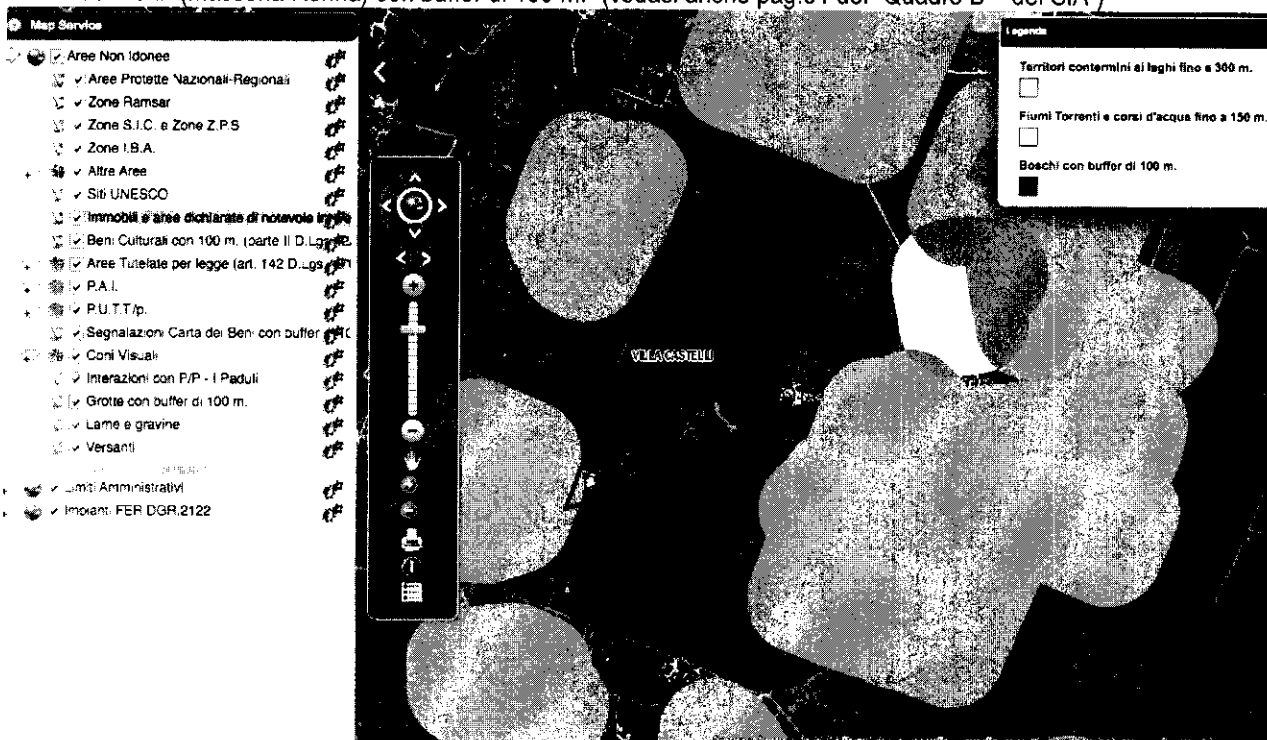
**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

1) a pag.26 del SIA - "QUADRO "A" STUDIO IMPATTO AMBIENTALE QUADRO A INTRODUTTIVO",il proponente ha dichiarato quanto segue: " La Tavola n. 11, che segue, è tratta dal sito della Regione Puglia ed in particolare dal "Piano delle aree NON Idonee al FER"; da questa si evince che, pur aprendo tutti i layers relativi alle "Aree NON idonee" alla realizzazione degli impianti fotovoltaici, sull'area è possibile distinguere:

- la mancanza dei due "canali di scolo periodico" e dei vincolistico,relativi "buffer" di riferimento
- La presenza di "vincoli" connessi (in verde) alle "aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 e della "Carta dei Beni" (Masseria Renna) con buffer di 100 m." (vedasi anche pag.31 del "Quadro B – del SIA")



3

**Non risulta sufficientemente relazionato sul possibile impatto negativo dovuto ai vincoli sopra rilevati sull'installazione in progetto. Occorre che il proponente descriva in maniera fattiva tutte le eventuali azioni mitigatrici e compensative da porre in essere sul potenziale effetto negativo.**

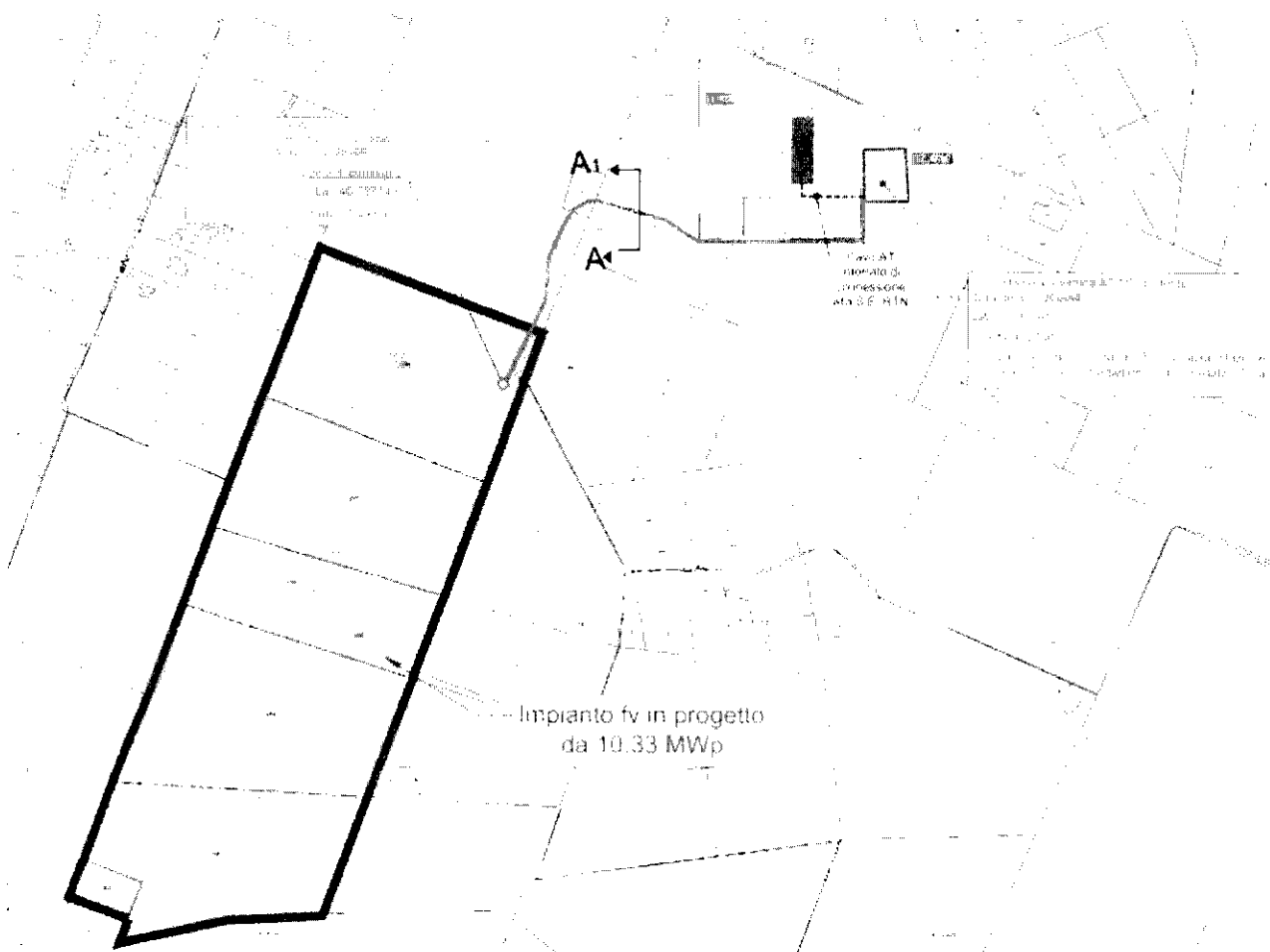
2) a pag. 10 dello " STUDIO IMPATTO AMBIENTALE – QUADRO C. DI RIFERIMENTO PROGETTUALE E GESTIONALE" è dichiarato quanto segue: "La lunghezza complessiva dell'elettrodotto interrato sarà di circa 750 m e le tavole che seguono ne riportano l'allocazione, anche se non del tutto definitiva".Inoltre il proponente ha dichiarato (vedasi SIA "Quadro "A")- In uscita dall'impianto PV il cavidotto MT sarà interrato, attraverserà una vicina strada vicinale non asfaltata fino alla sottostazione AT/MT ad Est della sopra citata Stazione TERNA. Gli attraversamenti dei corsi d'acqua episodici saranno realizzati in accordo alle prescrizioni di AdB Puglia e secondo le indicazioni presenti nelle LINEE GUIDA Nazionali.

#### **Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

#### **DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



4

Tavola n. 5: Particolare dei collegamenti

**Non risulta sufficientemente relazionato sul possibile impatto dovuto all'effettivo percorso del cavidotto (circa 750 m). Occorre che il proponente descriva in maniera fattiva tutte le eventuali azioni mitigatrici e compensative da porre in essere sul potenziale effetto negativo.**

3) a pag. 17 e 28 dello "STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO B DI RIFERIMENTO NORMATIVO E PROGRAMMATICO" il proponente ha dichiarato: 1.1.2 PPTR - (4.2.1.1) la "Rete Ecologica Regionale- "biodiversità". L'unica presenza di rilevanza dell'intorno dell'impianto è la "naturalità" dovuta alla presenza di boschi e macchie; come si avrà modo di riportare innanzi, per la presenza di un'area boschiva a nord dell'impianto, si è arretrata la prima stringa di pannelli per rispettare il buffer di 100 m". "Da una rapida misurazione dell'area vincolata come "bosco", risulta che questa è di circa 9 ettari e quindi ciò comporta un "vincolo" connesso di 100 m.; maggiori dettagli in merito a tale "bosco" si rilevano dalla relazione agronomica allegata al progetto.

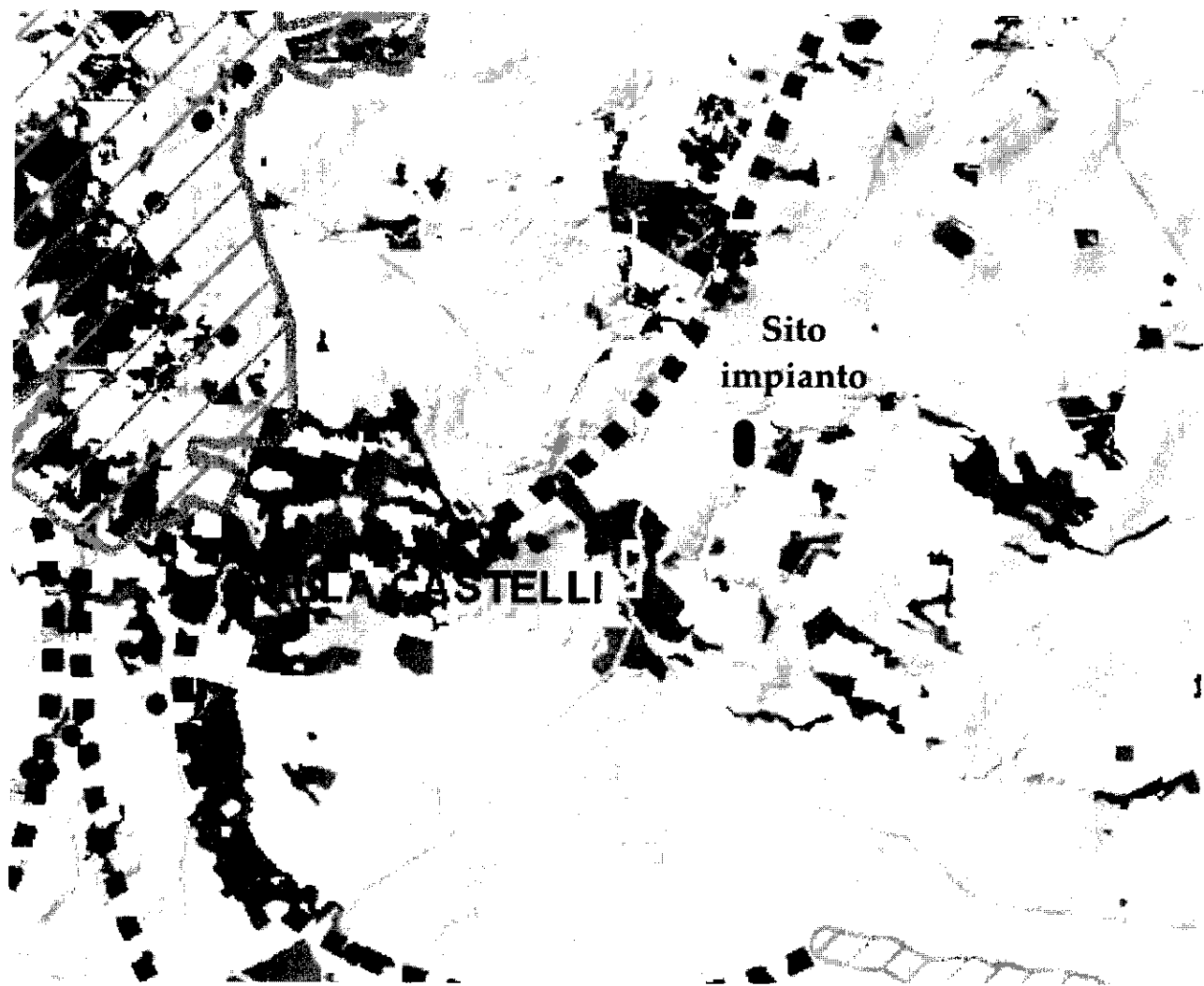
**Non risulta sufficientemente relazionato sul possibile impatto dovuto alla presenza di boschi e macchie. Occorre che il proponente descriva in maniera fattiva tutte le eventuali azioni mitigatrici e compensative da porre in essere sul potenziale effetto negativo.**

#### Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

#### DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



5

Tavola n. 3: Stralcio RER – Biodiversità.

**RETE ECOLOGICA BIODIVERSITA'**

**Principali sistemi di Naturalità**

- principale
- secondario

**Connessioni ecologiche**

- connessione: fiumi naturali
- connessione: fiumi ex-dam
- connessione: corsi d'acqua episodici
- connessione: costiera
- Connessioni terrestri
- Area tampone
- Isola naturalistica isolata
- Ciotte

**NATURALITA'**

- boschi e macchie
- arbusteti e cespugli
- prati e pascoli naturali
- aree umide
- fiumi
- Canale delle Bonifere

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





4) a pag. 25 dello "STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO B DI RIFERIMENTO NORMATIVO E PROGRAMMATICO" il proponente ha dichiarato: Dalla stessa Tavola n. 8 si rileva anche che l'area dell'impianto è attraversata da due "corsi d'acqua episodici" non "connessi" alla rete RER regionale in quanto destinati solo ed esclusivamente allo smaltimento delle acque meteoriche che ricadono nel bacino idrografico di pertinenza".

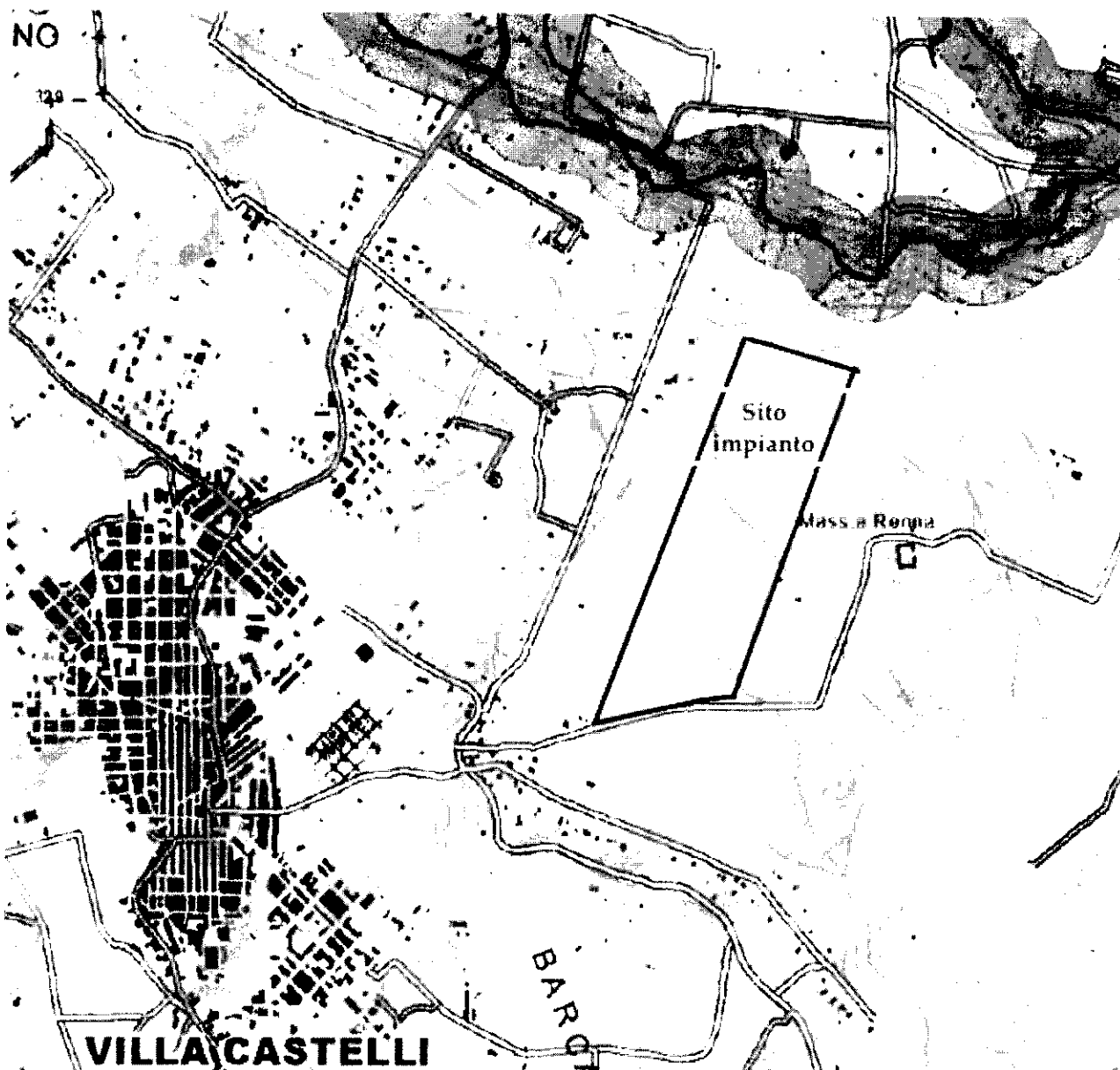


Tavola 8: (6.1.2) Struttura Idrogeomorfologica-Componenti idrologiche.

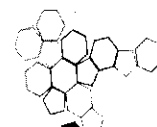
Non risulta sufficientemente relazionato sul possibile impatto dovuto alla presenza dei due "corsi d'acqua episodici". Occorre che il proponente descriva in maniera fattiva tutte le eventuali azioni mitigatrici e compensative da porre in essere sul potenziale effetto negativo.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it)



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

5) Nell'elaborato "RELAZIONE SUGLI IMPATTI CUMULATIVI" il proponente ha relazionato in merito ai criteri di valutazione degli impatti cumulativi.

Esaminata la documentazione sopra evidenziata, **risulta non attuato in maniera completa quanto disposto dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia 6 giugno 2014, n. 162 nell'applicazione dei criteri dell'Indice di pressione cumulativa (IPC), soprattutto per quanto riguarda i calcoli per i criteri "A" e "B", anche per la presenza sul territorio di n°3 Pale eoliche e delle cd "aree non idonee".**

6) Per quanto riguarda l'elaborato specialistico "RELAZIONE SUL RIUTILIZZO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO-RS\_09.02 – Dic. 2019", si fa presente che il **proponente non ha correttamente relazionato in merito a quanto previsto dall'art. 24 c.3 del DPR 120/2017, non avendo prodotto un "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti".**Altresi lo stesso non ha correttamente relazionato in merito a quanto previsto sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo, quale sottoprodotto o rifiuto di cui al DPR 120/2017 e D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Per la matrice rumore, esaminate le integrazioni documentali pervenute si evidenzia che il proponente ha prodotto esaurienti valutazioni sia in riferimento all'impatto acustico che elettromagnetico associato all'esercizio dell'opera.

Si ricorda inoltre che le immissioni acustiche derivanti dall'attività di cantiere dovranno essere conformi a quanto disposto dalla L.R. 3/02 indicando, in caso di paventati superamenti, le misure organizzative e procedurali per il contenimento delle emissioni, ipotizzando il ricorso allo strumento della deroga solo nei casi non diversamente trattabili.

Per la fase di esercizio si ritiene di proporre quanto di seguito:

a)il divieto d'uso dei diserbanti e/o altre sostanze chimiche per il diserbo, effettuando con continuità lo sfalcio meccanico della vegetazione spontanea al fine di prevenire i vettori della Xylella fastidiosa e, in particolare nella stagione estiva, la propagazione degli incendi di erbe disseccate sia agli impianti che ai poderi confinanti;

b)non utilizzo di sostanze chimiche per il lavaggio dei pannelli fotovoltaici, utilizzando acque osmotizzate;

c)le previsioni di modalità di verifica e registrazioni del cd "repowering" nella sostituzione dei pannelli o di parti dei componenti e l'adozione di un piano per la fase di dismissione degli impianti per il ripristino dei luoghi e delle matrici a fine utilizzo e dismissione degli impianti e delle opere accessorie.

Cordiali saluti

Il Funzionario Istruttore  
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

7

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)